



Comune di Vezzano

Sul Crostolo

P.zza della Libertà 1

42030 Vezzano sul Crostolo (RE)

**Completamento della rete
pedonale esistente in loc. La Vecchia,
in fregio alla S.S. 63**

ELABORATO DI VARIANTE URBANISTICA

Reggio Emilia 21/05/2026

il tecnico

Ing. Ermanno Pancioli

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
2. INQUADRAMENTO SU STRUMENTI URBANISTICI	5
2.1 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP).....	5
2.2 PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO.....	7
2.3 REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO DEL COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO.....	10
3. DEFINIZIONE DELLE SUPERFICI OGGETTO DI VARIANTE URBANISTICA	11
4. ALLEGATI.....	15

1. PREMESSA

Il progetto in oggetto riguarda le opere di completamento della rete pedonale esistente nella località La Vecchia, frazione del comune di Vezzano sul Crostolo (RE).

L'intervento si sviluppa lungo la Strada Statale 63 del valico del Cerreto che collega la Toscana all'Emilia Romagna partendo da Aulla e terminando a Gualtieri e comprende due tratti lungo Via Caduti della Bettola.

Il tratto C si estende per circa 150 metri e si sviluppa a partire dall'incrocio tra Via Caduti della Bettola e Via Francesco Lolli (oggetto di realizzazione di una nuova rotatoria) fino all'incrocio con Via Prandi, mentre il tratto D si estende per circa 200 metri, dall'incrocio di Via Caduti della Bettola con Via Brugna fino al civico n.96 di Via Bettola.

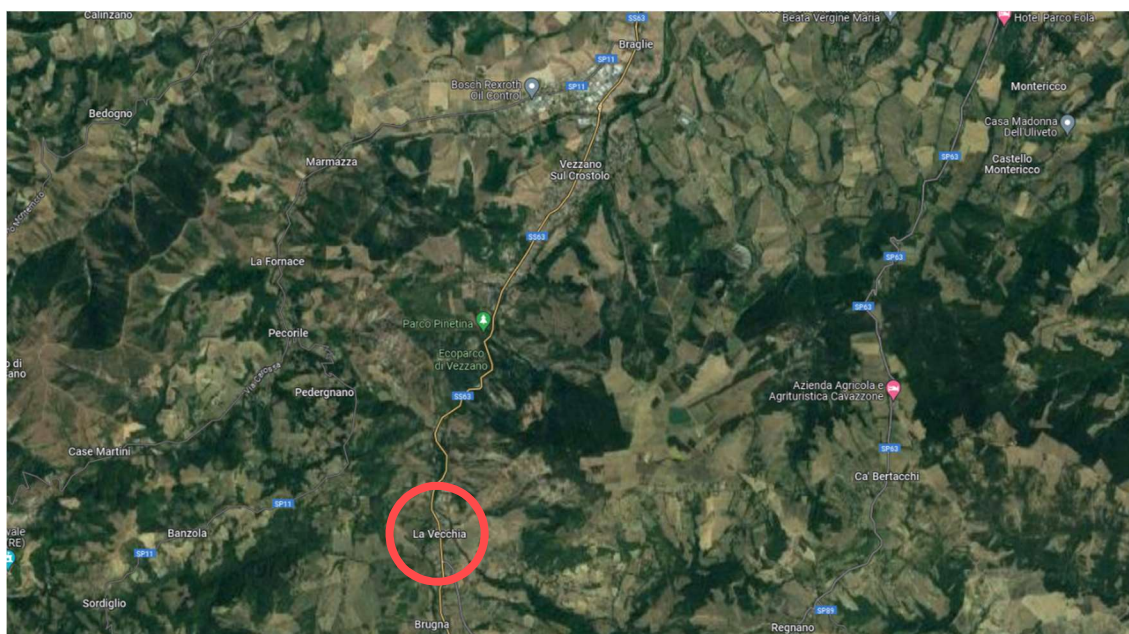


Figura 1_Ortofoto loc. La Vecchia, frazione di Vezzano sul Crostolo (RE)

Le aree di intervento sono rappresentate nel catastrale n. 33, mappali 358, per il tratto C, e 665 per il tratto D. L'opera di utilità pubblica richiede che vengano espropriati porzioni di proprietà private, tuttavia la dimensione attuale della carreggiata consente la realizzazione del percorso pedonale per la dimensione minima consentita (1,50 m) senza dover prevedere la demolizione di muretti o manufatti posti al confine con le singole aree private.

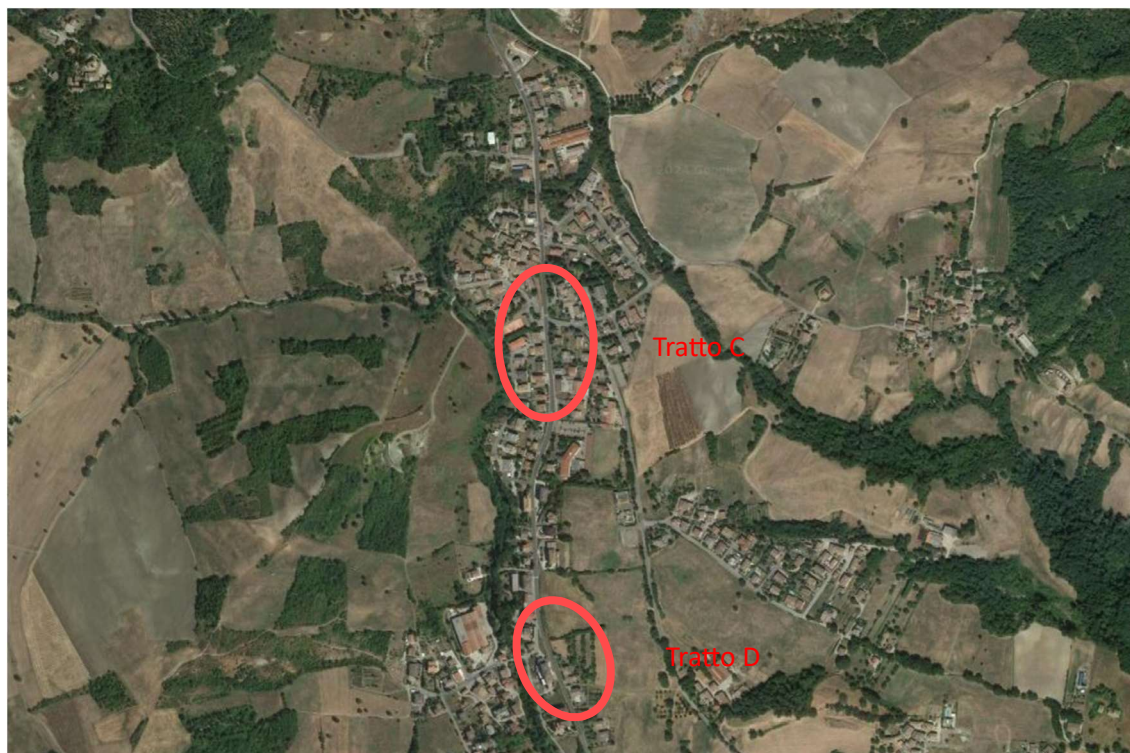


Figura 2_Ortofoto Tratti C e D

Il progetto è finalizzato al miglioramento della qualità delle zone pedonali in particolare dei marciapiedi della località La Vecchia, con l'obiettivo di aumentare il livello di sicurezza dei cittadini riqualificando dal punto di vista ambientale e funzionale le pavimentazioni degradate là dove esistenti. L'andamento del nuovo marciapiede è pensato al fine di creare una continuità dei percorsi definendo i collegamenti con la rete pedonale esistente per migliorare la sicurezza dei pedoni ed eliminare le barriere architettoniche se presenti; il progetto include inoltre la realizzazione di due attraversamenti pedonali di tipologia smart, dotati di segnaletica luminosa e pulsante di chiamata.

Allo stato attuale il tratto D non presenta alcun tipo di percorso pedonale mentre il tratto C è dotato sul lato Ovest di un marciapiede in autobloccanti ammalorato in alcune porzioni. Si è scelto di realizzare il nuovo marciapiede in conglomerato bituminoso e non in autobloccanti perché ritenuto più vantaggioso sotto molteplici aspetti, non solo in termini economici ma anche per la rapidità della realizzazione e la facile manutenzione.

2. INQUADRAMENTO SU STRUMENTI URBANISTICI

2.1 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)

La strada statale SS 63 di La Vecchia rientra nel “sottosistema della viabilità radiale esistente” come si evince dalla Tavola P3b - Sistema della Mobilità - del PTCP 2019 vigente.

L’intervento in oggetto si colloca in fregio alla SS 63 del valico del Cerreto che collega la Toscana all’Emilia Romagna, rinforzando il sistema dell’accessibilità pedonale lungo i principali assi di connessione periferici rispetto al territorio provinciale.

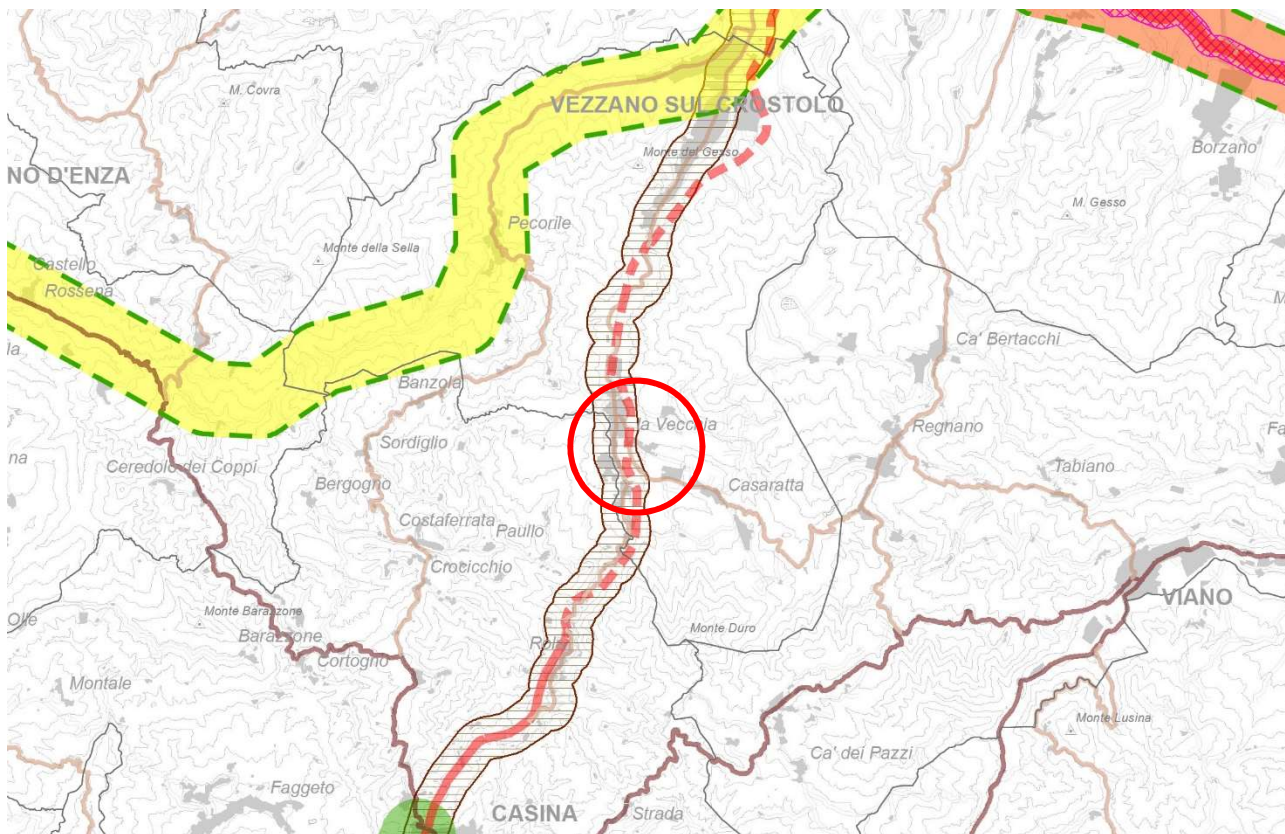


Figura 3_Estratto Tavola P3b - Sistema della Mobilità - PTCP 2019 vigente

LEGENDA:

sistema insediativo

territorio urbanizzato e urbanizzabile

- confine comunale
- zone pianificate per usi urbani (residenza, attrezzature e spazi collettivi, terziario, etc.)

sistema della mobilità'

rete di base

- viabilità di interesse regionale esistente
- viabilità di interesse regionale di progetto
- sottosistema della viabilità' radiale esistente
- sottosistema della viabilità' radiale di progetto
- viabilità' storica da riqualificare (Via Emilia)

altra viabilità di interesse provinciale

- viabilità di interesse provinciale esistente
- viabilità di interesse provinciale di progetto
- viabilità di interesse intercomunale esistente
- viabilità di interesse intercomunale di progetto

sistema portante del trasporto pubblico (art. 30)

- assi forti TPL ferro
- assi forti TPL gomma, specializzati o in sede promiscua

L'area oggetto di intervento è localizzata in parte su viabilità storica (art.51 del PTCP), ricade per un minimo tratto su zona di tutela ordinaria dei caratteri ambientali di laghi invasi e corsi d'acqua (art.40 del PTCP), mentre non ricade su zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.42 del PTCP):

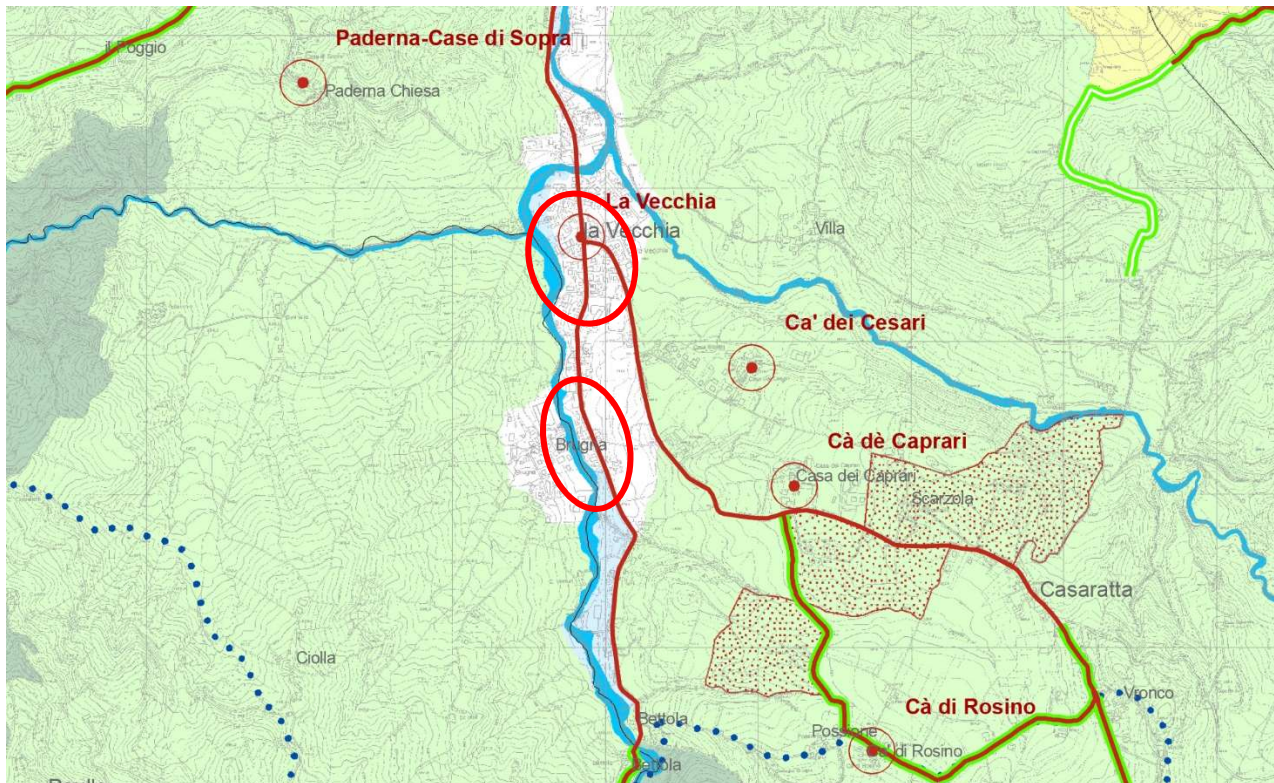


Figura 4_Estratto Tavola P5a218NE - Zone, sistemi ed elementi della tutela paesistica- PTCP 2019 vigente

LEGENDA:

SISTEMI, ZONE ED ELEMENTI STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO E DI SPECIFICO INTERESSE NATURALISTICO

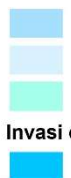
Sistema dei crinali e sistema collinare (art. 37)



Crinale

Collina

Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, invasi e corsi d'acqua (art. 40)



a. Zone di tutela assoluta

b. Zona di tutela ordinaria

c. Zone di tutela delle golene del Po

Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 41)



Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art. 42)



Centri e nuclei storici (art. 49)



Toponimo

Strutture insediative territoriali storiche non urbane (art. 50)



Viabilità storica (art. 51)



2.2 PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

Il PSC del Comune di Vezzano individua nella Tav.01 gli itinerari ciclabili e pedonali, esistenti e di progetto, e demanda al RUE la definizione delle caratteristiche funzionali, tecniche, di sicurezza e la conformazione precisa del tracciato.

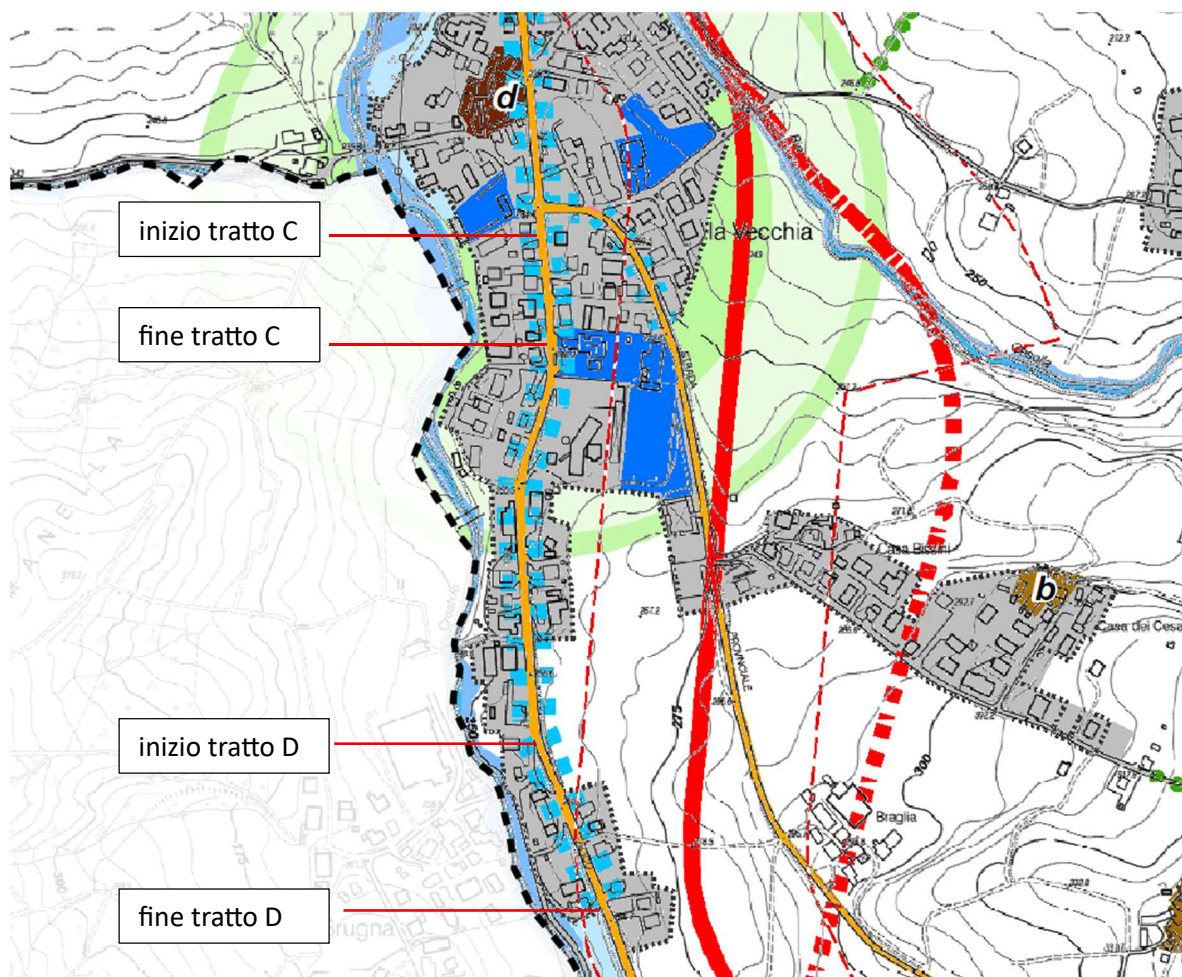


Figura 5_Tav.01 PSC

LEGENDA

Limite comunale

AMBITI URBANISTICI

Perimetro del territorio urbanizzato

Nuclei storici

- d Nuclei storici inglobati in territorio urbano
- b Nuclei storici in territorio rurale
- c Nuclei storici posti all'interno di ambiti rurali di interesse storico testimoniale

- Ambiti urbani consolidati
- Ambiti specializzati per attività produttive
- Ambiti urbani da riqualificare
- Macro ambiti interessati da progetti di riqualificazione urbana
- Ambiti per nuovi insediamenti
- Previsioni vigenti non attuate confermate
- Previsioni vigenti non attuate da riconfigurare

- Ambiti rurali di interesse storico-testimoniale
- Strutture insediative territoriali storiche non urbane

STRATEGIE PER GLI INSEDIAMENTI

- CENTRO CAPOLUOGO:
Qualificazione dei servizi per l'istruzione
Valorizzazione delle funzioni attrattive
Realizzazione del boulevard urbano
- CENTRI FRAZIONALI:
Interventi di valorizzazione e qualificazione
degli spazi pubblici aggregativi
- Ambito produttivo esistente da rifunionalizzare

STRATEGIE PER LA CITTÀ PUBBLICA

- Attrezzature e spazi collettivi di maggior rilievo
- S Qualificazione e potenziamento del polo scolastico capoluogo
- Realizzazione di percorsi ciclabili e pedonali "lungo Crostolo"
- Valorizzazione dell'ex-cava "Monte del Gesso"
- Riqualificazione della SS 63 a boulevard urbano
- Interventi di moderazione del traffico nei tessuti urbani

INFRASTRUTTURE

- Viabilità di interesse intercomunale esistente
- Variante alla SS n. 63
- Tracciato previsto dal PTCP e relativo corridoio di salvaguardia
- Tronchi in variante proposti dal PSC e relativo corridoio di salvaguardia
- Tronchi in variante proposti dal PSC in galleria

RETI ECOLOGICHE

- Sentieri
- > Varco ecologico
- > Corridoi ecologici in ambito collinare-montano
- Corridoi ecologici in ambito fluviale
- Nodi ecologici in ambito collinare-montano
- Elementi della Rete Natura 2000 (SIC)
- Dotazione territoriale di rango sovraumunale
Ecoparco
Parco Fluviale del Crostolo
- ▲▲▲▲ Progetti di valorizzazione del paesaggio

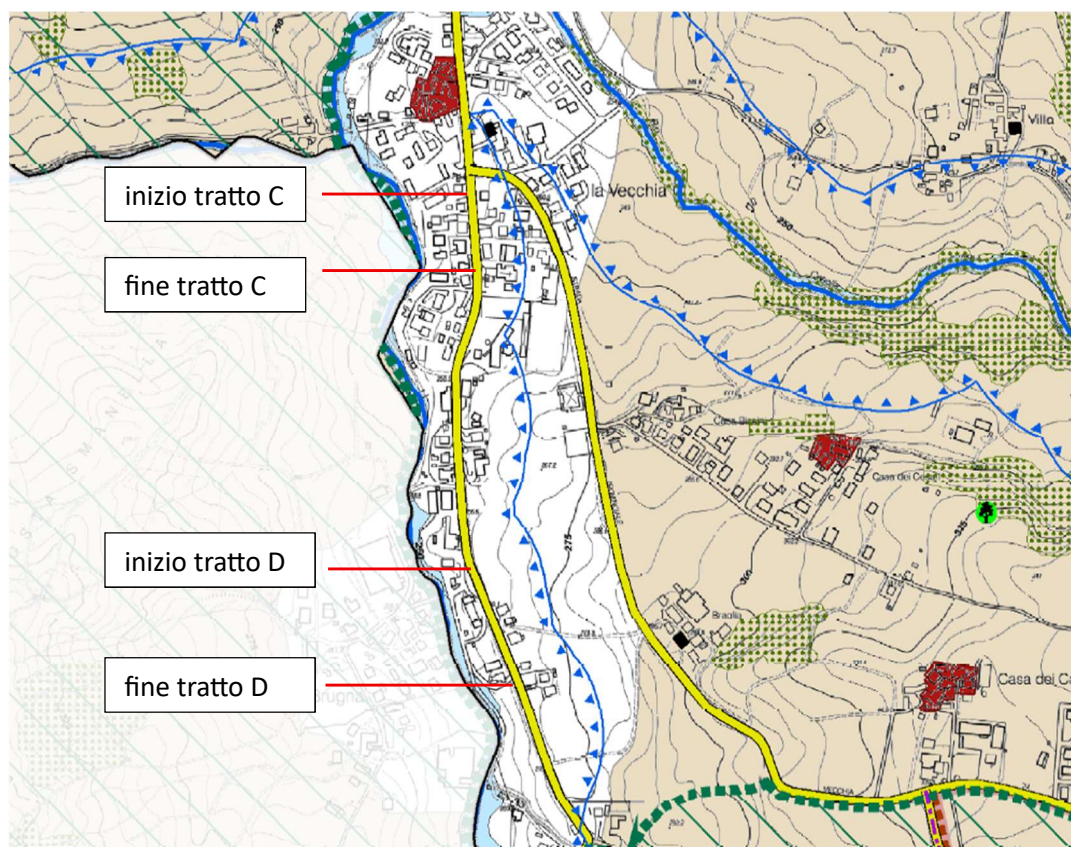


Figura 6_Tav.03b PSC

LEGENDA

Beni culturali, storici e paesaggistici

Insedimenti storici

- Nuclei storici (art. 31)
- Strutture insediative territoriali storiche non urbane (art.60bis)

Edifici storici ed emergenze storico-architettoniche

- Edifici di valore storico - architettonico (art. 58)

Archeologia

- Aree di interesse archeologico (art. 60)

Aree di interesse paesaggistico

- Aree soggette a vincolo paesaggistico (art. 51)
- Zona di tutela naturalistica (art. 45)
- Zona di particolare interesse paesaggistico ambientale (art. 52)
- Zona di tutela agronaturalistica (art. 46)
- Viabilità panoramica (art. 53)
- Sistema forestale boschivo (art. 49)
- Vincolo paesaggistico ai corsi d'acqua meritevoli di tutela (art. 51)
- Alberi monumentali (art. 56)

- Crinali principali (art. 54)

- Crinali secondari (art. 54)

Elementi del paesaggio storico (art. 59)

- Viabilità storica
- Canali storici

Aree di valore naturale e ambientale

- Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 47)
- Corsi d'acqua meritevoli di tutela (art. 51)

Altri vincoli

- Usi civici (art. 51)

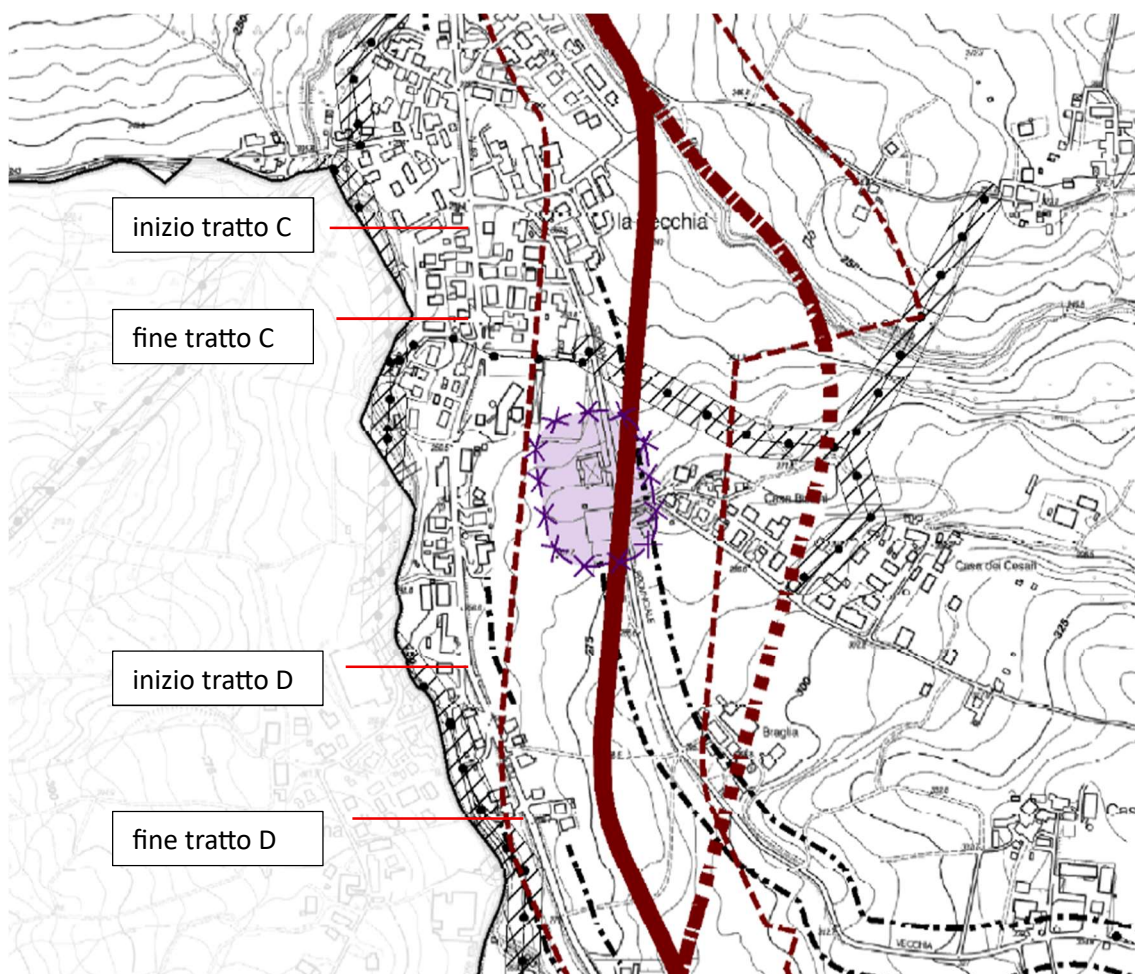


Figura 7_Tav.03c PSC

LEGENDA

Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli e alla trasformazione degli insediamenti

Fasce di rispetto

----- Fasce di rispetto stradale (art. 36)

Variante alla SS n. 63 (art. 36)

----- Tracciato previsto dal PTCP e relativo corridoio di salvaguardia

----- Tronchi in variante proposti dal PSC e relativo corridoio di salvaguardia

----- Tronchi in variante proposti dal PSC in galleria

----- Fascia di rispetto cimiteriale (art. 40)

----- Fascia di rispetto del depuratore (Delibera C.I.T.A.I. del 04/02/1977)

Elettrodotti (art. 39)

----- Elettrodotto media tensione

----- Elettrodotto alta tensione

----- Distanze di prima approssimazione

2.3 REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO DEL COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

I nuovi marciapiedi in progetto non sono previsti negli strumenti urbanistici (PSC e RUE) del Comune di Vezzano sul Crostolo e pertanto è necessario prevederne una variante.

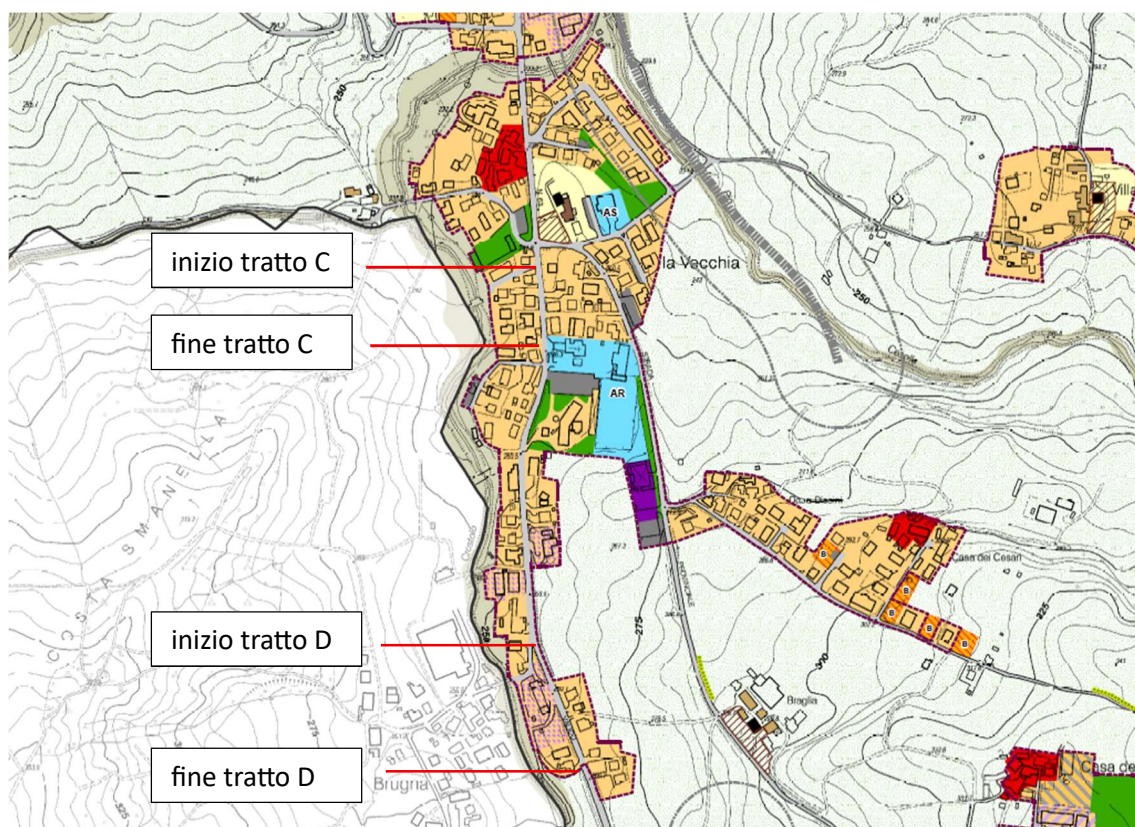


Figura 8_Tav.02 RUE

LEGENDA

Al fine della determinazione dell'ammissibilità delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie le rappresentazioni contenute nella presente cartografia devono essere integrate con la lettura degli elaborati tav. 02 e 03 al/bis del PSC, con la cartografia del POC e con le relative disposizioni normative dei medesimi strumenti urbanistici.

PERIMETRAZIONE (Titolo 1)

- Confine comunale
- Territorio urbanizzato (art. 1.8)
- Zone di recupero (art. 1.8)
- Perimetro di intervento unitario (art. 6.4)

SISTEMA INFRASTRUTTURALE PER LA MOBILITÀ (Titolo 2)

- Subsistema viabilità
 - Corridoio di salvaguardia per la realizzazione della variante alla SS n. 63 (art. 2.1)
 - Viabilità (art. 2.1)
- Impianti esistenti per la distribuzione di carburanti (art. 2.2)

SISTEMA DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI (Titolo 3)

Aree per attrezzature e spazi collettivi di carattere sovramunicipale

- Parco Territoriale Provinciale "Ecoparco" (art. 3.2)
- Parco Fluviale del Crostolo (art. 3.2)

Aree per attrezzature e spazi collettivi di carattere comunale

- AS: Attrezzature scolastiche (art. 3.1)
- AC: Attrezzature di interesse comune (art. 3.1)
- ASP: Attrezzature sportive (art. 3.1)
- AR: Luoghi del Sacro - Aree religiose (art. 3.1)
- Luoghi del Sacro - Aree cimiteriali (art. 3.1)
- Verde pubblico (art. 3.1)

- Aree pedonali e piazze (art. 3.1)
- Parcheggi pubblici (art. 3.1)
- Aree concesse ad ambiti di trasformazione da cedere o convenzionare (art. 3.5)

Aree per attrezzature tecniche

- Sedi per la gestione dei servizi tecnici del Comune e di altri enti pubblici (art. 3.4)
- Impianti per la raccolta, selezione e smaltimento dei rifiuti solidi (art. 3.4)
- Impianti di trasmissione via etere (art. 3.4)

SISTEMA DELLE TUTELE AMBIENTALI (Titolo 4)

- Ambiti di discontinuità del sistema insediativo e varchi visivi (art. 4.2)
- Elementi o gruppi arborei che sotto l'aspetto strutturale, floristico, estetico, ecologico rappresentano entità di grande rilievo (art. 4.3)

SISTEMA INSEDIATIVO STORICO (Titolo 5)

- Nucleri storici (art. 5.1)
- Edifici di valore storico - architettonico (art. 5.2)
- Edifici di valore storico - tipologico (art. 5.2)
- Edifici di valore storico - testimoniale (art. 5.2)
- Aree di integrazione degli insediamenti storici (art. 5.3)
- Aree di interesse archeologico (art. 5.3)
- Scenari di particolare valore paesaggistico degli insediamenti storici (art. 5.3)

TERRITORIO URBANO E TERRITORIO URBANIZZABILE (Titolo 6)

- Ambiti urbani consolidati (6.1)
 - Sub-ambiti urbani di conservazione qualitativa (art. 6.2)
 - Sub-ambiti urbani di manutenzione urbanistica (art. 6.3)

- Sub-ambiti urbani di completamento edificatorio (art. 6.4)
- Sub-ambiti urbani di insediamenti produttivi artigianali (art. 6.5)
- Sub-ambiti urbani prevalentemente residenziali previsti dal PRG prevalente in corso di attuazione (art. 6.6)
- Aree di verde privato inedificate (art. 6.7)

Ambiti urbani di riqualificazione

- Ambiti urbani di riqualificazione intensiva (art. 6.8)

Ambiti di trasformazione urbanistica

- Ambiti per nuovi insediamenti - a conferma del PRG prevalente (art. 6.9)
- Ambiti per nuovi insediamenti - di nuova previsione dal PSC (art. 6.10)

Ambiti specializzati per attività produttive

- Ambiti specializzati per attività produttive consolidate (art. 6.11)

TERRITORIO RURALE (Titolo 7)

- Ambiti di valore naturale e ambientale (art. 7.1)
- Ambiti rurali di rilievo paesaggistico (art. 7.1)
- Aree SIC (art. 7.1)
- Aree per attrezzature sportive motoristiche (art. 7.1)
- Aree per attività ludiche "Parco Matildico" (art. 7.1)
- Nucleri rurali di valore ambientale (art. 7.1)
- Aree a destinazione residenziale del PRG prevalente soggette ad attuazione temporizzata (art. 7.1)
- Insediamenti dismessi incompatibili con le condizioni ambientali e paesaggistiche tali da costituire elementi di forte degrado (art. 7.1)
- Complesso di insediamenti rurali facente riferimento ad una gestione aziendale unitaria (art. 7.5)

3. DEFINIZIONE DELLE SUPERFICI OGGETTO DI VARIANTE URBANISTICA

Come si evince dagli elaborati grafici di progetto ed in particolare dalla Tav. 05 e 06 - "Planimetria espropri" e dall'elaborato R13 - "Piano particellare d'esproprio" ed elenco ditte, alcuni mappali e relativi superfici oggetto di esproprio risultano avere destinazione urbanistica non conforme alla destinazione "viabilità" individuata all'art. 2.1 del RUE del Comune di Vezzano sul Crostolo.

Di seguito i tratti interessati da Variante urbanistica:

TRATTO C						SUPERFICIE MAPPALE	DESTINAZIONE URBANISTICA	QUANTITA' OGGETTO DI VARIANTE(mq)	DESTINAZIONE URBANISTICA POST VARIANTE URBANISTICA
PROGRESSIVO	FOGLIO	MAPPALE	SUBALTERNO	QUALITA' CATEGORIA	CLASSE				
DITTA N.1	33	303	11	BENE COMUNE NON CENSIBILE AREA CORTILIVA COMUNE	FERRARINI ROSINA nata a VEZZANO SUL CROSTOLO (RE) il 27/11/1933 CAPRARI CRISTIANO nato a REGGIO NELL'EMILIA (RE) il 20/08/1970 SOARES DA SILVA EDILENE nata in BRASILE (EE) il 16/12/1989 CAPRARI GIUSEPPE nato a REGGIO NELL'EMILIA (RE) il 20/06/1961	675	sub-ambito urbano di manutenzione urbanistica(art. 6.3) RUE Vezzano	33	viabilità (art. 2.1) RUE Vezzano
							viabilità (art. 2.1) RUE Vezzano	23	/
DITTA N.2	33	304	11	BENE COMUNE NON CENSIBILE, AREA CORTILIVA E PARCHEGGIO COMUNI	FERRARINI ROSINA nata a VEZZANO SUL CROSTOLO (RE) il 27/11/1933 LOLLI MARIARITA nata a REGGIO EMILIA (RE) il 05/04/1962	914	sub-ambito urbano di manutenzione urbanistica(art. 6.3) RUE Vezzano	26	viabilità (art. 2.1) RUE Vezzano
DITTA N.3	33	1398	-	F/1	-	40	sub-ambito urbano di manutenzione urbanistica(art. 6.3) RUE Vezzano	25	viabilità (art. 2.1) RUE Vezzano
							viabilità (art. 2.1) RUE Vezzano	15	/
DITTA N.4	33	310	-	AREA CORTILIVA	MARGINI ELENA nata a REGGIO NELL'EMILIA (RE) il 03/09/1968 MARGINI GIUSEPPE nata a CASINA (RE) il 17/03/1935 MARGINI ELISA nata a REGGIO NELL'EMILIA (RE) il 15/11/1966	837	sub-ambito urbano di manutenzione urbanistica(art. 6.3) RUE Vezzano	41	viabilità (art. 2.1) RUE Vezzano
DITTA N.5	33	356	6	BENE COMUNE NON CENSIBILE AREA CORTILIVA	PORRU SALVATORE nato a MUSEI (SU) il 13/11/1955 ROSSI GABRIELLA nata a REGGIO NELL'EMILIA (RE) il 11/11/1959	938	sub-ambito urbano di manutenzione urbanistica(art. 6.3) RUE Vezzano	34	viabilità (art. 2.1) RUE Vezzano
							viabilità (art. 2.1) RUE Vezzano	14	/

PROGRESSIVO	FOGLIO	MAPPALE	SUBALTERNO	QUALITA' CATEGORIA	CLASSE	TRATTO D INTESTAZIONE	SUPERFICIE MAPPALE	DESTINAZIONE URBANISTICA	QUANTITA' OGGETTO DI VARIANTE(mq)	TIPOLOGIA SUPERFICIE POST VARIANTE URBANISTICA
DITTA N.6	33	571	-	SEMINATIVO	3	FILIPPI FABIO nato a CASINA (RE) il 05/02/1957 FILIPPI PAOLA nata a CASTELNOVO NE' MONTI (RE) il 05/10/1988	64	sub-ambito urbano di manutenzione urbanistica(art. 6.3) RUE Vezzano	18	viabilità (art. 2.1) RUE Vezzano
DITTA N.7	33	662	9	BENE COMUNE NON CENSIBILE AREA CORTILIVA		LOLLI ANDREA nato a REGGIO NELL'EMILIA (RE) il 22/08/1965 LOLLI LORENZO nato a CASINA (RE) il 06/12/1957 SPADACCINI BRUNA nata a CANOSSA (RE) il 03/10/1933	1799	sub-ambito urbano di manutenzione urbanistica(art. 6.3) RUE Vezzano	4	viabilità (art. 2.1) RUE Vezzano
								Sub-ambito urbano di insediamento produttivo artigianale (art.6.5)	12	viabilità (art. 2.1) RUE Vezzano
DITTA N.8	33	694	19	A/2	2	CARBOGNANI ADRIANA nata a CASINA (RE) il 18/01/1945 TARRACHINI ROBERTO nato a REGGIO NELL'EMILIA (RE) il 25/06/1964 TARRACHINI SABRINA nata a REGGIO NELL'EMILIA (RE) il 23/11/1968	1290	sub-ambito urbano di manutenzione urbanistica(art. 6.3) RUE Vezzano	1	viabilità (art. 2.1) RUE Vezzano
	33	694	20	A/2	2			Ambiti rurali di rilievo paesaggistico(art. 7.1)	3	viabilità (art. 2.1) RUE Vezzano
DITTA N.9	33	695	-	SEMIN ARBOR	2	CARBOGNANI ADRIANA nata a CASINA (RE) il 18/01/1945 TARRACHINI ROBERTO nato a REGGIO NELL'EMILIA (RE) il 25/06/1964 TARRACHINI SABRINA nata a REGGIO NELL'EMILIA (RE) il 23/11/1968	244	Ambiti rurali di rilievo paesaggistico(art. 7.1)	2	viabilità (art. 2.1) RUE Vezzano
DITTA N.10	33	789	-	SEMINATIVO	2	CARBOGNANI ADRIANA nata a CASINA (RE) il 18/01/1945 TARRACHINI ROBERTO nato a REGGIO NELL'EMILIA (RE) il 25/06/1964 TARRACHINI SABRINA nata a REGGIO NELL'EMILIA (RE) il 23/11/1968	98	Ambiti rurali di rilievo paesaggistico(art. 7.1)	2	viabilità (art. 2.1) RUE Vezzano

Il nuovo marciapiede occuperà anche superfici ricadenti tra le proprietà della Provincia di Reggio Emilia che non saranno oggetto di esproprio. Tuttavia, tali aree, presentando destinazione urbanistica diversa dall'indicazione "Viabilità" (art. 2.1) saranno comunque oggetto di variante urbanistica come per le precedenti.

	33	697	-	SEMINATIVO	2	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	1105	sub-ambito urbano di manutenzione urbanistica(art. 6.3) RUE Vezzano	88	viabilità (art. 2.1) RUE Vezzano
								Ambiti rurali di rilievo paesaggistico(art. 7.1)	20	viabilità (art. 2.1) RUE Vezzano
								Sub-ambito urbano di insediamento produttivo artigianale (art.6.5)	318	viabilità (art. 2.1) RUE Vezzano
								viabilità (art. 2.1) RUE Vezzano	364	/

Sintesi della potenzialità edificatoria di ogni tratto inserito dal RUE del Comune di Vezzano sul Crostolo in sub-ambito urbano di manutenzione urbanistica(art. 6.3), sub-ambito urbano di insediamento produttivo artigianale (art.6.5), ambiti rurali di rilievo paesaggistico (art. 7.1) interessato da variante:

Tratto C					
N.	foglio	mapp.	superficie (mq)	indice edificatorio applicato	potenzialità edificatoria (mq)
1	33	303	33,00	0,4	13,20
2	33	304	26,00	0,4	10,40
3	33	1398	25,00	0,4	10,00
4	33	310	41,00	0,4	16,40
5	33	356	34,00	0,4	13,60
TOT					63,60

Tratto D					
N.	foglio	mapp.	superficie (mq)	indice edificatorio applicato	potenzialità edificatoria (mq)
6	33	571	18,00	0,4	7,20
7	33	662	4	0,4	1,60
7	33	662	12	0,65	7,80
8	33	694	1,00	0,4	0,40
8	33	694	3,00	0	0,00
9	33	695	2,00	0	0,00
10	33	789	2,00	0	0,00
TOT					17,00

Trattandosi di variante di modesta entità si ritiene che la casistica possa rientrare all'interno di quanto previsto dall'art. 19 comma 6 lett. B della LR 24/2017:

"Sono esclusi dalla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale le varianti che, non riguardando le tutele e le previsioni di piano sugli usi e le trasformazioni dei suoli e del patrimonio edilizio esistente, si limitano a introdurre:

b) modifiche della perimetrazione degli ambiti di intervento, che non incidono in modo significativo sul dimensionamento e la localizzazione degli insediamenti, delle infrastrutture e delle opere ivi previsti."

Si specifica che considerata la non efficacia delle modifiche in rapporto alle ridotte dimensioni delle riclassificazioni delle zone urbanistiche, gli elaborati cartografici vigenti NON SARANNO MODIFICATI dall'approvazione del procedimento.

Per visionare gli effetti che si producono con la presente variante agli strumenti urbanistici si rimanda agli allegati alla presente:

- Sovrapposizione Piano Particellare d'esproprio e RUE – Tratto C.1
- Sovrapposizione Piano Particellare d'esproprio e RUE – Tratto C.2
- Sovrapposizione Piano Particellare d'esproprio e RUE – Tratto D.1
- Sovrapposizione Piano Particellare d'esproprio e RUE – Tratto D.2
- Post Variante: Sovrapposizione Piano Particellare d'esproprio e RUE – Tratto C.1
- Post Variante: Sovrapposizione Piano Particellare d'esproprio e RUE – Tratto C.2
- Post Variante: Sovrapposizione Piano Particellare d'esproprio e RUE – Tratto D.1
- Post Variante: Sovrapposizione Piano Particellare d'esproprio e RUE – Tratto D.2

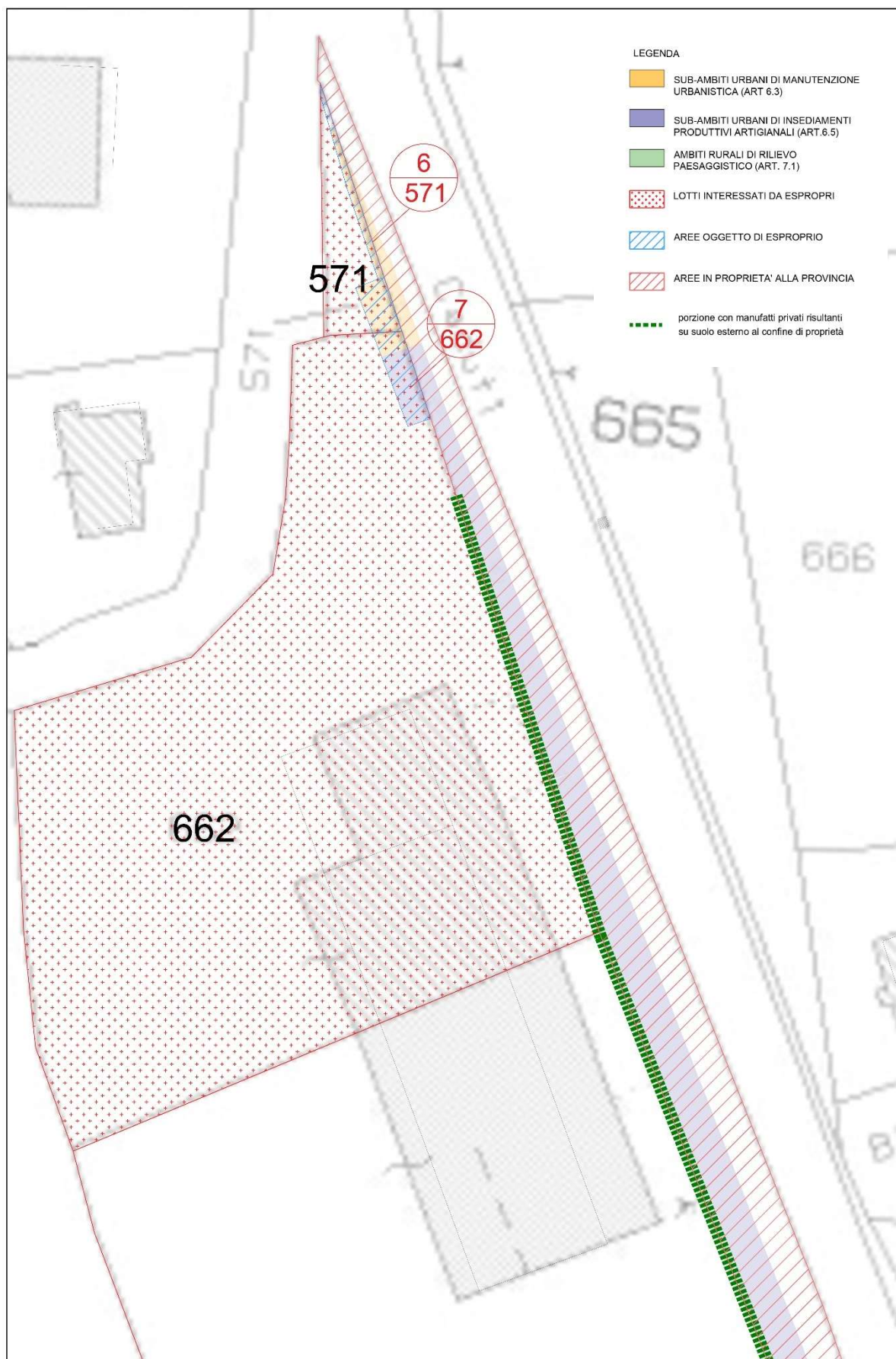
4. ALLEGATI



Sovrapposizione Piano Particellare d'esproprio e RUE – Tratto C.1



Sovrapposizione Piano Particellare d'esproprio e RUE – Tratto C.2



Sovrapposizione Piano Particellare d'esproprio e RUE – Tratto D.1



Sovrapposizione Piano Particellare d'esproprio e RUE – Tratto D.2



Post Variante: Sovrapposizione Piano Particellare d'esproprio e RUE – Tratto C.1



Post Variante: Sovrapposizione Piano Particellare d'esproprio e RUE – Tratto C.2



Post Variante: Sovrapposizione Piano Particellare d'esproprio e RUE – Tratto D.1



Post Variante: Sovrapposizione Piano Particellare d'esproprio e RUE – Tratto D.2

La presente relazione è costituita complessivamente da n°24 pagine escluso il frontespizio.
Reggio Emilia lì, 21/05/2026

Il progettista
Ing. Ermanno Panciroli

-